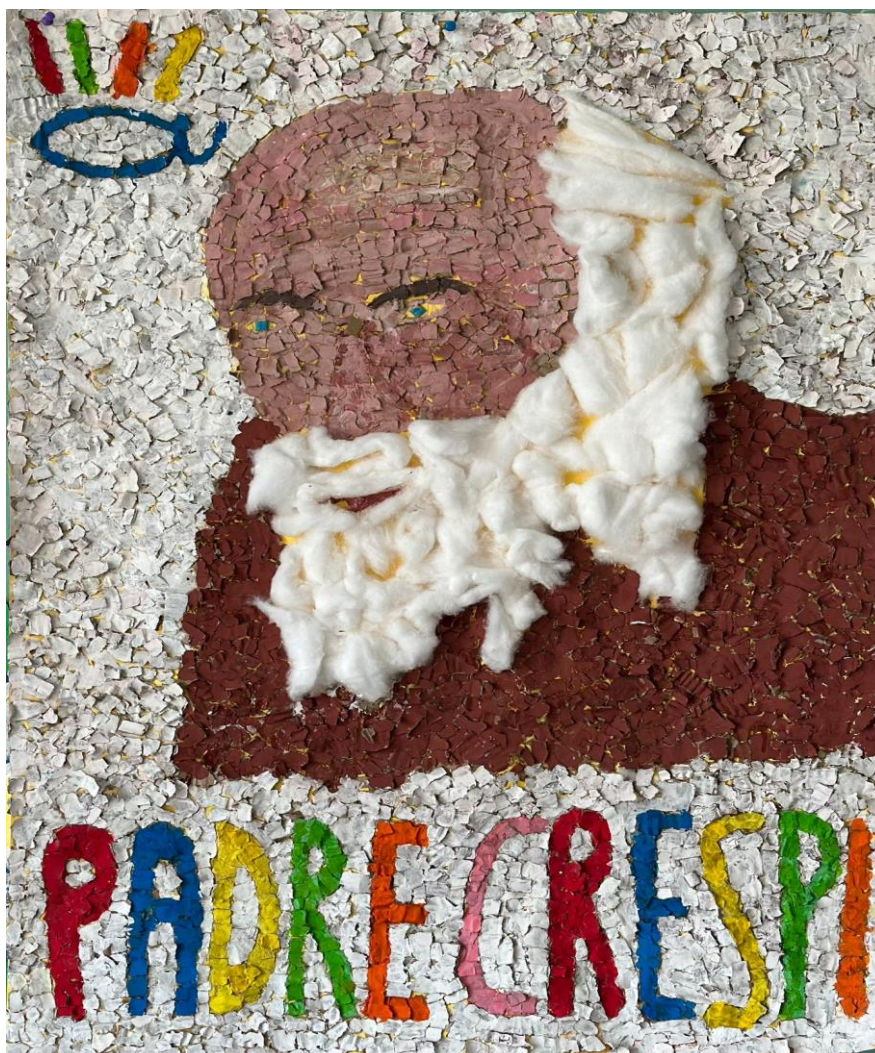


INDISPENSABILI

IL GIORNALINO DELLA RSD "PADRE CRESPI" DI LEGNANO



- | | | | |
|-----------------------|--------|---------------------------|---------|
| ✓ Tempo di vendemmia | pag. 2 | ✓ Ricette dal mondo | pag. 8 |
| ✓ Intervista doppia | pag. 3 | ✓ Sportivamente noi | pag. 9 |
| ✓ Sogni settembrini | pag. 4 | ✓ Fare per loro | pag. 11 |
| ✓ Fuori di notizia | pag. 7 | ✓ Ci vengono a trovare... | pag. 12 |
| ✓ Sorrisi dei Crespi | pag. 7 | ✓ Libero libro | pag. 12 |
| ✓ Ricette dall'Italia | pag. 7 | ✓ I nostri contatti | pag. 12 |

Tempo di vendemmia

Da secoli, a partire dalla fine di agosto fino alla prima settimana di ottobre, avviene un rito che rappresenta un momento di scambio culturale e condivisione sociale. La raccolta e pigiatura dell'uva, la vendemmia, affonda le sue radici nella tradizione contadina e a essa si lega il significato di gioia e abbondanza. La *raccolta* come saper valorizzare i frutti migliori del

proprio lavoro. La *gioia* e la *condivisione* come senso per stare e crescere insieme. L'*abbondanza* diventa così la ricchezza portata dalla particolarità e dall'inclusione. La nostra sfida sarà affrontare i prossimi mesi freddi assorbendo il calore proveniente dallo *scambio* di idee e attività col territorio. Ci faremo trovare pronti.

Cineforum

In tema di vendemmia abbiamo visto in struttura due film molto carini. Il nostro "Doc" Raffaele ci ha preparato due splendide recensioni, con l'aiuto del nostro Tiziano.

Il sommelier: Uscito nel 2020, opera prima del regista Prentice Penny, narra la storia di un giovane di colore di Memphis, combattuto tra il suo sogno di divenire "master sommelier" e le aspettative paterne di portare avanti la griglieria di famiglia. In quella che lui sente come propria vocazione il protagonista Elijah troverà l'appoggio e il sostegno della madre, di un caro amico e di una ragazza di cui si innamorerà. In sostanza quindi, nello svolgersi della trama, possiamo intravedere i temi del conflitto generazionale, l'importanza di affrontare le scelte determinanti della vita, gli ostacoli e le sconfitte che capitano in questo percorso e infine il coraggio, l'impegno e la determinazione che occorrono per superarli e prendere in mano il proprio futuro. ★★★★★

Toscana: Lungometraggio danese del 2021 del regista di origine iraniana Mehdi Avaz che ci narra le vicende dello chef danese Theo. Il protagonista eredita dal padre deceduto e con cui non aveva più contatti da anni nientemeno che una tenuta con annesso un castello, in Toscana. La sua intenzione iniziale è quella di vendere ma ciò richiede tempo, durante il quale avrà modo di innamorarsi di Sophia, una donna di origine rom che lavora da tempo nella tenuta. Assieme a questo amore, viene presentata la bellezza del paesaggio, la ricca umanità dei suoi abitanti e la varietà dei sapori enogastronomici di questa terra incantevole. Tra le righe leggiamo gli stessi temi presenti nel film presentato precedentemente, dalla "guerra" tra generazioni al peso delle scelte difficili e che comportano un prezzo da pagare. Una pellicola di genere tra il drammatico e il romantico che, in conclusione, si può definire senz'altro piacevole e godibile. ★★★★★



Intervista doppia

Questo mese abbiamo l'opportunità di conoscere meglio il nostro impareggiabile fisioterapista Carlo e la nostra cara Daniela. Domande davvero originali e interessanti, leggere per credere.

Daniela domanda, Carlo risponde...

D: Cosa ti ha portato a cambiare lavoro?

C: Sostanzialmente il desiderio di trovare nuovi stimoli e conoscere un altro ambiente, sono molto curioso e sono sempre più convinto di aver fatto la scelta giusta.

D: Dolce o salato?

C: Lo so, brutto a dirsi, ma non rinuncio a uno e l'altro, si può trovare un'occasione giusta per festeggiare con uno, l'altro o entrambi...

D: Cena a casa o serata in discoteca?

C: Senza dubbio cena a casa, non c'entra l'età.

D: Il paese che saresti più curioso di visitare?

C: La Nuova Zelanda... e tu? "A me piacerebbe l'Africa, per vedere come vivono i bimbi laggiù"

D: Il tuo libro preferito?

C: Una lotta senza quartiere tra Siddharta e il piccolo Principe anche se leggere è uno dei miei hobby preferiti e ce ne sono molti, ecco, potrei innamorarmi di Daniel Pennac. E tu Dany? "Io adoro *E li chiamano disabili* di Candido Cannavò".

D: Materia preferita a scuola?

C: Se devo essere sincero anche qui è una medaglia d'oro in condivisione tra il greco, passione giovanile e la fisica, i primi amori sbocciati sui banchi di scuola, ma mi piacerebbe molto giocare un poker d'assi calando anche Filosofia e Storia. Tu invece?

D: "Io adoro l'Italiano quindi, che altro, credo che avremo tantissimi argomenti di cui parlare durante le sedute di fisioterapia".

e viceversa

C: Se fossi un personaggio dei cartoni animati chi saresti e perché?

D: Vorrei essere Heidi perché amo il suo carattere sincero e spensierato.

C: Se potessi avere un super potere per un giorno quale sceglieresti e come lo useresti?

D: Mi piacerebbe avere la bacchetta magica di Harry Potter per potermi procurare in un giorno tutto quel che desidero.

C: Un aneddoto che ricordi con affetto?

D: Ricordo con affetto e nostalgia il mio esame di maturità, l'atto finale di un bel percorso.

C: Hai mai inventato una scusa incredibile per evitare qualcosa?

D: Scuse no, ma ricordo con emozione le piccole bugie "bianche" dette al papà.

C: Se potessi parlare con il tuo "io" di dieci anni fa cosa gli diresti di fare o di non fare?

D: Mi piacerebbe ritrovarmi per mostrare a me di dieci anni fa quanto sono cambiata.

C: Se potessi vivere dentro una canzone per un giorno quale sceglieresti e perché?

D: "Un amico è così" della Pausini perché parla dell'Amicizia, il valore per me più importante.

C: Verissimo, e se posso rubarti l'idea, sono proprio contento di aver trovato tanti nuovi amici e come nella tua canzone preferita:

È facile allontanarsi sai

Se come te anche lui ha i suoi guai

Ma quando avrai bisogno sarò qui

Un amico è così



Sogni settembrini

Una canzone dei Green Day si intitolava "Wake me up when september ends" (Svegliami quando finisce settembre). Ora che siamo in ottobre, possiamo dire solamente che è stato bello sognare insieme.

Cervia

Com'è andata la prima vacanza al mare? Lasciamo spazio alle immagini delle espressioni gioiose e dei sorrisi. Valgono più di mille parole.



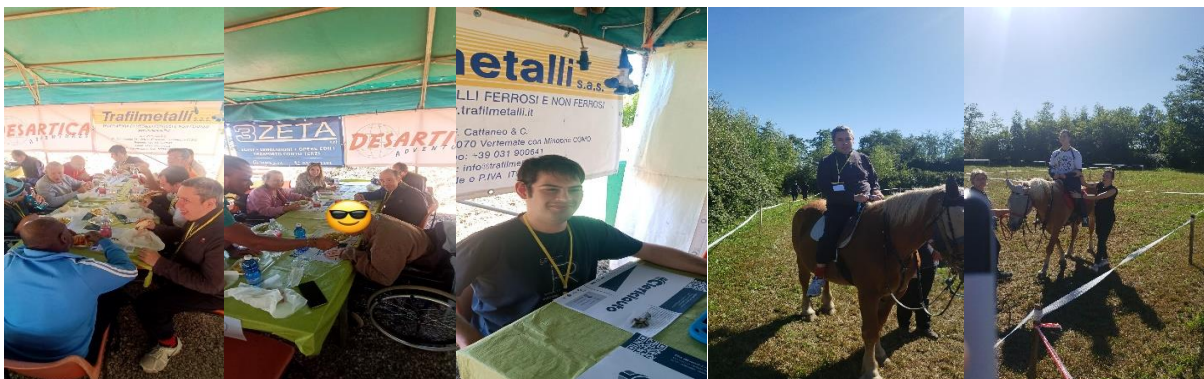
District Festival al Salice

Due mattinate di lavoro e due serate di musica e market, con gradita visita del Sindaco Lorenzo Radice e dell'Assessore Guido Bragato. Quest'anno al centro sociale "Sandro Pertini" non ci siamo fatti mancare proprio nulla.



SorrisOffroad

Presenti in massa alla quarta edizione della manifestazione promossa dal Fuoristrada club Lomazzo, dedicata a disabili e bambini. Una giornata indimenticabile.



Igea Marina

Cinque giorni, tante emozioni. Questi momenti rimarranno sempre nei nostri cuori regalando gioia e serenità a tutti.



Fuori di notizia

Chi sbaglia impara e rivoluziona il mondo. Quattro cose nate per errore che non ti aspetteresti mai.

- *Penicillina*: il primo antibiotico del mondo è nato grazie a un errore di Alexander Fleming, il quale notò che una strana muffa verde stava accidentalmente inibendo la crescita batterica in una piastra di laboratorio.
- *Post-it*: nel 1968, Spencer Silver della 3M (azienda che brevettò lo "Scotch") cercava una colla resistente ma ottenne invece un adesivo leggero, facilmente staccabile e riposizionabile.
- *Corn flakes*: John Harvey Kellogg si dimenticò del grano cotto e notò che si indurì. Schiacciandolo per tempo ottenne poi delle sfoglie che lui ebbe l'idea di zuccherare.
- *Viagra*: gli scienziati di Pfizer stavano, in realtà, cercando un medicinale che dilatasse i vasi sanguigni del cuore e risolvesse alcuni problemi cardiovascolari. Funzionò ma i vasi dilatati non furono solo quelli del cuore...

Sorrisi dei Crespi

- Se l'alcol può rovinare la memoria a breve termine immaginate cosa può fare l'alcol
- Ci sono due palloncini in mezzo al deserto, uno dice all'altro: "Attento al cactusssssssss"
- Sai perché nel deserto fa caldo ed è sempre secco? "Non lo so ma su questo non ci piove"
- Figliolo, tu preghi prima di mangiare? "Ma no Padre, mia mamma è brava a cucinare"
- Una pecora ne fissa un'altra per ore, lei si gira e fa "beh?"

Ricette dall'Italia

Piovono polpette

Consigliata dalla nostra ospite Fabrizia

Ingredienti per 4 persone

- 400 g di carne di manzo tritata finissima
- cipolle tritate q. b.
- marsala secco q. b.
- burro q. b.
- 1 uovo
- sale q. b.
- pangrattato q. b.
- semi di finocchio o origano
- farina

Mischiare la carne con le cipolle, legare con una chiara d'uovo e aggiungere pangrattato e sale. Quindi, fare delle polpettine, infarinare, cuocere in abbondante burro, infine bagnare con il marsala secco e mettere in aggiunta i semi di finocchio (o l'origano). Terminare la cottura senza fare asciugare troppo la salsa.

Ricette dal mondo

Gnocchi slesiani con sugo di carne

Consigliata dalla nostra OSS Ewa

Ingredienti per gli gnocchi polacchi per 4/6 persone

- 1 kg di patate
- 300 g di fecola di patate
- 1 uovo

Ingredienti per il sugo di carne

- 1 kg di carne di maiale magra
- 2 cipolle medie
- 500 ml di brodo vegetale o di carne
- 1 cucchiaino di maggiorana
- 1 cucchiaino di paprika dolce
- 2 cucchiaini di farina (di frumento o altro tipo)
- olio per friggere
- sale e pepe q.b

Iniziare pelando le patate e cuocendole in acqua leggermente salata fino a renderle tenere. Una volta cotte, lasciare raffreddare e poi schiacciare fino a ottenere una purea omogenea. Aggiungere la fecola di patate e l'uovo, quindi impastare il tutto fino a formare un impasto liscio. Staccare dei piccoli pezzi dall'impasto e formare delle palline che poi schiacterete leggermente con il dito al centro per creare una piccola cavità. Cuocere gli gnocchi in acqua bollente leggermente salata per 3-4 minuti, fino a quando non salgono in superficie. Preparazione del sugo di carne: pulire la carne di maiale e tagliarla a cubetti. Sbucciare le cipolle e tritarle finemente. Scaldare l'olio in una padella e fare soffriggere la cipolla fino a doratura. Aggiungere la carne e farla rosolare fino a quando non sarà ben dorata. Versare il brodo nella padella e portare il tutto a ebollizione. Lasciare cuocere fino a quando la carne diventa tenera e il brodo si riduce leggermente. Setacciare la farina sopra la salsa e mescolare energicamente per evitare la formazione di grumi. Continuare a cuocere per qualche minuto. Aggiungere la maggiorana, la paprika, sale e pepe. Se la salsa risulta troppo densa si può aggiungere un po' d'acqua. Servizio: servire gli gnocchi polacchi con il sugo di carne ben caldo, accompagnati dalla insalata preferita.



Sportivamente noi

In questo mese ripartirà anche l'attività in piscina. Nel frattempo, con entusiasmo e determinazione, i nostri atleti riprendono la stagione sportiva, dimostrando che lo sport è inclusione, passione e crescita per tutti.

Stralegnanese by night

Nella nostra corsa non conta chi è arrivato primo e chi ultimo. È stato importante dare prova, ancora una volta, che insieme si può arrivare lontano.



Arrampicandoci

Nella palestra Ikigai Climbing di Legnano i nostri ospiti si sono messi alla prova, superando ostacoli e scoprendo nuove vette di fiducia e autonomia.



Parabiago Rugby Cares

Si riparte con la stagione sportiva grazie al Rugby Parabiago! I nostri atleti con la coach Clara sono pronti a tornare in campo con grinta e passione, dimostrando che la forza del gruppo va oltre ogni limite. Ogni meta è una vittoria di inclusione e spirito di squadra. Forza ragazzi!



Villa Cortese Special

Dopo i successi della passata stagione, Cosimo, Gabriele e il nuovo acquisto Silvio, sotto la guida degli allenatori Marco e Giuseppe, partono alla ricerca dei primi gol stagionali.



Fare per loro

Se la nostra struttura fosse il corpo umano, loro sarebbero le braccia, le gambe e la spina dorsale. Il nostro quotidiano rialzarci e procedere verso un obiettivo è solo grazie al loro prezioso lavoro. In questo numero parliamo della categoria delle Operatrici e Operatori Socio-Sanitari.

Fatica e disagio. Queste potrebbero essere le prime parole che vengono in mente per descrivere il loro operato, il loro agire quotidiano.

Invece, proprio loro, ci raccontano una storia completamente diversa. Loro sono le persone con cui i nostri ospiti passano la maggior parte del tempo, tra i loro punti di riferimento più importanti. Molti operatori, infatti, lavorano in questa struttura già da diversi anni.

Come Roberta, che ci ha spiegato il senso profondo della sua professione. Lo ha fatto snocciolando alcune tra le innumerevoli volte in cui gli ospiti le hanno riservato una sorpresa, nella forma semplice di un sorriso inaspettato, di un fiore del giardino di chi si è ricordato del suo compleanno, di un grazie per esserci sempre, detto con il cuore. Questo tipo di gratificazione è speciale per ciascun operatore che svolge questo lavoro con passione e va a compensare le difficoltà tipiche del ruolo.

Anche Ivan è un operatore di lungo corso e ricorda di essersi sentito subito a suo agio quando ha iniziato questo lavoro. Una mansione che consiste, sostanzialmente, nell'assistenza alla persona a tutto tondo: dall'igiene personale (lavarsi, vestirsi, andare in bagno) alla somministrazione dei pasti; dall'ascolto dei pensieri e delle richieste degli ospiti fino al monitoraggio del loro stato di salute fisica e mentale; dall'aver cura della loro autonomia di scelta all'interagire tramite una comunicazione rispettosa; dall'affrontare delle criticità comportamentali degli ospiti fino alla gestione di parte del loro tempo libero. Ivan ci ha evidenziato proprio questo aspetto, è stato il vedere che la sua presenza e la sua assistenza infondeva sicurezza agli ospiti a favorire il suo adattamento e ad appassionarsi in ciò che faceva fin dall'inizio.

Jeidy, un'altra veterana della nostra struttura, sottolinea l'importanza della cura del dettaglio per salvaguardare la dignità di ciascuno dei ragazzi e ragazze presenti nella nostra residenza. Un concetto che porta avanti curando il loro abbigliamento nelle uscite sul territorio, attenzionando la capigliatura, ad esempio. Oppure destinando loro una parola buona al risveglio.

In definitiva, essere un operatore sociosanitario in una struttura residenziale per disabili richiede competenze tecniche, capacità relazionali e una grande forza emotiva. È un lavoro che comporta molte responsabilità ma che offre anche la possibilità di fare la differenza nella vita di persone vulnerabili. L'empatia, la dedizione e la capacità di lavorare in squadra sono qualità imprescindibili per affrontare efficacemente questo percorso.



Ci vengono a trovare...

Il nostro amico Ugo

Un primo assaggio di pet therapy, in attesa delle sessioni periodiche che avremo a breve.



Il mitico Silvano

Le sue proposte musicali sono sempre fantastiche. Lui entra, canta e parte la festa.



I campioni di basket

Ci hanno fatto gradita sorpresa i cestisti Nikoci e Testa che militano nella Sangiorgiese in serie B.



Libero libro

Per questo mese il super redattore Tiziano ha recensito “L’inverno del mondo” di Ken Follett.

Il romanzo si snoda sullo sfondo tragico della presa del potere di Hitler e della Seconda guerra mondiale. Un grande affresco storico dove si intrecciano le vicissitudini di diversi personaggi nella Germania nazista, in Unione sovietica, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti d’America. La terribile temperie della guerra li metterà a dura prova e alcuni cadranno. Altri sopravviveranno, per cercare poi di fondare una società umana diversa e migliore, non fondata sul terrore e sulla pretesa superiorità di una razza sulle altre. Un romanzo, in conclusione, ritmato come un film d’azione, con intrighi e intrecci che Follett dipana con grande abilità.

I nostri contatti:

https://www.instagram.com/rsd_padrecrespi

<https://www.facebook.com/RSD.Padre.Crespi.Legnano.Anteo>

Email:

rsd.legnano@gruppoanteo.it

educatori.legnano@gruppoanteo.it